

Osservatori 2012

Ires Emilia-Romagna



Osservatori 2011: divergenze e convergenze

Convergenze tra gli Osservatori:

- **Struttura grafica: parte di testo e appendice statistica**
- **Superamento di una pedissequa modalità didascalica**
- **Approccio critico con riferimenti ad altre ricerche o studi**

Divergenze tra gli Osservatori provinciali

- **Completezza tematica** *versus* **selezione tematica**
- **Grado di sperimentazione** *versus* **esclusivo riferimento al contenuto dell'appendice**
- **Approccio descrittivo** *versus* **collegamento tra aree tematiche**

Elementi di sperimentazione

Introduzione nuove aree tematiche:

- La situazione del **credito** alle imprese e alla famiglie consumatrici (Banca d'Italia)
- Differenziali **retributivi** nel lavoro privato (INPS)
- **Esiti occupazionali** dei laureati (Almalaurea)
- **Inflazione** (Istat, sito Regione Emilia-Romagna)
- Introduzione **contesto economico internazionale**

Approccio di ricerca:

- Le **interviste qualitative** a testimoni privilegiati come strumento di processo
- **Approfondimento tematico** interno all'osservatorio (giovani, logistica)

Tecniche di analisi:

- Riferimento alla **cluster analysis** e incrocio con tendenze demografiche
- Il **Sistema input-output** a livello provinciale
- Confronto tra **fabbisogno e disponibilità occupazionale**
- Più ampio ricorso a **mappe**

Parma:

- La crisi come **fattore di rottura** delle dinamiche demografiche: rallentano gli stranieri e effetto "spiazzamento"
- La crisi **non produce rottura** per le strategie di sviluppo: *export e food*
- Cresce la **terziarizzazione** della economia
- Cresce la **domanda di lavoro** ma polarizzata e precaria
- **Inflazione** più alta

Pi

della montagna

- Più alta incidenza di stranieri (13,4%): **3 posto in Italia**
- Gli **indicatori economici**, diversamente dalla regione, non segnalano un recupero nel 2010

Reggio Emilia:

- Andamento dell'economia reggiana è dal 2005 che non supera in dinamica l'economia regionale: **recupero di produttività** a discapito delle imprese più piccole
- Crisi occupazionale più forte per le donne: consistente fenomeno dello **scoraggiamento**
- Negli ultimi 10 anni, i giovani attivi cercano più frequentemente lavoro **al di fuori della provincia**
- Dal 2009 le zone più industrializzate hanno vissuto un forte calo di imprese: **asimmetria territoriale** e gestione delle problematiche

recuperato

e: un pieno re

e grandi: **cris**

ce ma in **form**

zione sono s

territori: i com

perdono posti di lavoro mentre l'occupazio

l'economia



Ferrara:

- Invecchiamento demografico si arresta ma non per gli stranieri: **cambiano politiche di integrazione**
- Sistema **economico fragile**: aggancia le dinamiche regionali in ritardo e scivola più precipitosamente in una fase di contrazione
- Crescono i **servizi alle imprese** mentre il manifatturiero rimane

Ravenna:

- **Ridotta attrattività** per la popolazione straniera
- **Crescita incerta** correlata alla ripresa delle esportazioni
- **Cresce terziario tradizionale e avanzato** mentre crollano settori agricoli e

Rimini:

- Aumento stranieri **frena invecchiamento** della popolazione: il 13,5% degli stranieri è nato in Italia
- Nel 2010 **Pil procapite** precipita dal 3° all'8° posto
- Tasso di disoccupazione più alto in regione: **soprattutto femminile**
- Obiettivi da perseguire: **destagionalizzare il turismo** e lavoro di qualità

e nella fase

omico

portazioni

rese

occupazione

nella sua

rietà

servizi: **aumenta**

ne ma anche gli

Tasso di disoccupazione

crese più rapidamente della

occupazione di

Fattori emersi

- **Demografia e crisi**
 - Il trend di crescita della popolazione straniera rallenta al cospetto della crisi
 - La stanzialità del fenomeno migratorio implica il raffrontarsi con il fenomeno dell'invecchiamento anche per gli stranieri
- **Terziarizzazione dell'economia**
 - Crescite delle imprese dei servizi: terziarizzazione dell'economia e flessibilità produttiva
 - Il settore produttivo è in continua trasformazione
- **Crescita altalenante e dipendente dall'export**
 - Indicatori economici non disegnano una tendenza lineare e dipendono dalla capacità di agganciare la domanda estera
 - Selezione delle imprese: a sopravvivere sono le imprese più strutturate mentre crollano le imprese artigiane
- **Occupazione: una questione di indicatori**
 - Il tasso di disoccupazione non è più in grado di leggere le dinamiche del territorio: fenomeno dello scoraggiamento
 - Crescente partecipazione femminile al mercato di lavoro ingenera un aumento della disoccupazione femminile
- **Domanda di lavoro**
 - Nonostante lo stock occupazionale subisca una contrazione a fronte della crisi, la domanda di lavoro

Quesiti aperti

- Quali elementi innovativi possono essere esportati: **tendenza convergente** o **mantenimento delle divergenze**?
- Le **tendenze regionali come sfondo** sul quale inserire le dinamiche territoriali: quali fattori trasversali attraversano il territorio regionale determinandone l'equilibrio socioeconomico? Quali **scenari futuri**?
- La **struttura dell'appendice**: struttura adeguata o da modificare? In quale direzione?
- La **scadenza temporale**: convergenza dei tempi di realizzazione per favorire la comparazione e la sistematicità dei dati in una cornice regionale?
- Apertura ad **approfondimenti successivi** agli Osservatori: il monitoraggio costante solleva la necessità di